



Istituto Tecnico Economico Paritario

GALILEO GALILEI

Decreto Miur Lombardia n. 711 del 21/11/03

Via Alla Torre, 16

21014 Laveno Mombello (VA)

Tel. 0332.668122

E-mail: info@galileilaveno.it - Pec: info@pec.galileilaveno.it

Sito www.galileilaveno.it



Certificazione
Internazionale
Competenze Digitali



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ITEP GALILEO GALILEI

Triennio 2022-2023

2023-2024

2024-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 47** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto **"Galileo Galilei"** è stato fondato nel 1948, legalmente riconosciuto dal 1953 e paritario dall'anno scolastico 2003/2004, con decreto del MIUR Lombardia n. 711 del 21 Novembre 2003.

La denominazione dell'Istituto intitolato a Galilei, rivela la vocazione originaria della scuola intesa a maturare nell'allievo l'amore della conoscenza e lo sviluppo dello spirito d'osservazione sui cambiamenti continui della società, con l'intento di conoscerli ed approfondirli. La scuola inoltre si prefigge da sempre l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e recuperare gli alunni in difficoltà e con percorsi scolastici non regolari dovuti a cause non sempre attribuibili al solo allievo.

Un motivo d'orgoglio per un Istituto che mantiene la sua connotazione di apertura ed accoglienza è quello di aver recuperato e diplomato più di ottocento ragazzi negli ultimi venti anni, alcuni dei quali hanno conquistato un posto di primo piano, nello scenario economico locale e nazionale.

Ed è proprio questa sua vocazione all'accoglienza ed all'ospitalità che rende oggi il nostro Istituto luogo d'incontro e momento di crescita culturale, civile ed umana, in un bacino di utenza che comprende studenti provenienti dalla provincia di Varese, dalla sponda Piemontese del Lago Maggiore e anche da paesi esteri.

Nel corso degli anni la scuola ha avuto momenti di forte attrazione e momenti difficili, ma è sempre riuscita a mantenere costante il suo impegno, senza lasciarsi fagocitare da modelli culturali estranei alla sua indole, pur essendo ubicata in una zona della provincia tra le più avanzate e intraprendenti, non priva di una peculiare vivacità culturale.

Le esigenze di innovazione nella società civile e nel mondo del lavoro, le nuove tecnologie adibite alla didattica, la legge 59' sull'Autonomia amministrativa e didattica hanno portato l'istituto a rinnovarsi per offrire alla sua utenza un più ampio spettro di offerte formative come corsi di



lingue e informatica, corsi di italiano per stranieri e la possibilità di ottenere certificazioni informatiche e linguistiche come l'ECDL (European Computer Driving Licence), letteralmente Patente Europea del Computer, dal maggio 2019 ICDL (International Certification of Digital Literacy) che è un attestato che certifica il possesso di competenze informatiche riconosciuto a livello internazionale e IELTS e Trinity College London per quanto riguarda la lingua inglese.

La scuola territorialmente è ubicata in località Punta S. Michele, in abitato di Laveno, con affaccio sul lago Maggiore. Il bacino d'utenza è costituito dalla sponda piemontese di Intra, Pallanza, Stresa e dalla sponda lombarda comprendente il comprensorio di Luino, Gavirate, Ispra, Besozzo, Sesto Calende. Il territorio d'utenza è caratterizzato da una fitta presenza di piccole e medie imprese che spaziano in attività industriali, commerciali e di servizio.

L'Istituto ha un solo corso diurno dalla classe prima alla classe quinta. La classe prima, la classe seconda, la classe terza, la classe quarta e la classe quinta sono ad indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", indirizzo tradizionale e dall'anno scolastico 2014/2015 con articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" a partire dalla classe terza che nell'anno scolastico 2016/17 si è completata con la classe quinta. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 una parte della classe prima, nell'ambito dell'autonomia scolastica, segue il progetto "Web and Social Media Marketing & Editing", proseguendo poi negli anni successivi fino ad arrivare all'anno scolastico 2022/2023 alla classe quarta.

L'Istituto ha l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa all'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale e Turismo a partire dalla formazione della classe prima e di aprire una nuova sede ubicata nel comune di Varese.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino di utenza dell'Istituto si è leggermente ampliato a partire dall'anno scolastico 2014/15 a seguito dell'attivazione della nuova articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" e successivamente del progetto "Web and Social Media Marketing & Editing". Il bacino d'utenza, come già esplicitato, è costituito principalmente, ma non solo, dalla sponda piemontese di Verbania, Intra, Pallanza, Stresa e dalla sponda lombarda comprendente il comprensorio di



Luino, Gavirate, Ispra, Besozzo, Sesto Calende, anche se negli ultimi anni, grazie all'introduzione del servizio navetta a domicilio, si assiste frequentemente all'iscrizione di alunni residenti nel capoluogo di provincia o in altri comuni limitrofi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Popolazione studentesca motivata al miglioramento culturale e personale. Opportunità di svolgere esperienze all'estero e partecipare a diversi progetti e attività mirati all'accrescimento personale e didattico degli studenti, rendendoli cittadini attivi e consapevoli.

Vincoli:

Preparazione e percorsi di studio degli studenti in entrata disomogenei e scarse risorse disponibili in termini di innovazione tecnologica. Poca motivazione da parte di alcuni fasce di studenti all'accrescimento personale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'economia del territorio si basa su attività di diversi settori industriali, presenti a Laveno, nei comuni limitrofi e nella vicina Svizzera, che interessano principalmente attività industriali, commerciali e di servizio. Il maggior numero di iscrizioni al corso "Relazioni Internazionali per il Marketing" conferma la vitalità nel territorio di questo settore che, in prospettiva, dovrebbe offrire crescenti opportunità lavorative. L'Istituto collabora con vari soggetti del territorio, che accolgono i nostri studenti nei percorsi di alternanza scuola lavoro e stage estivi. In collegamento con le imprese locali, l'Istituto svolge attività di placement scolastico avvalendosi del sostegno di associazioni e realtà del territorio.

L'offerta formativa è supportata anche da una rete di rapporti con diverse Università, sia tradizionali che telematiche, con il Comune e con alcune associazioni. Vi è inoltre il progetto di avviare uno stretto progetto di collaborazione con un'importante Università Telematica per poter così accompagnare i nostri studenti direttamente fino al completamento dell'intero ciclo di studio.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Territorio caratterizzato da tessuto industriale composto da tante piccole aziende attive nel settore dei servizi. Zona ben servita dai mezzi di trasporto e facilmente raggiungibile. Disponibilità da parte di istituzioni pubbliche e private ad una stretta collaborazione.

Vincoli:

Realtà troppo piccola per realizzare vere e proprie reti con grandi imprese e scarsa presenza al di fuori del territorio comunale. Risorse economiche limitate o insufficienti per lo sviluppo di alcuni progetti, e difficoltà, a causa delle dimensioni ridotte dell'attività, ad accedere a bandi di finanziamento pubblici o privati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edificio nel corso degli anni ha subito alcune ristrutturazioni e migliorie. L'Istituto è dotato di palestra, campi da tennis, pallavolo, basket, calcetto e ampi spazi all'aperto.

Nell'edificio sono inoltre presenti un'aula adibita a biblioteca, un laboratorio di scienze/chimica, un laboratorio di informatica, un'ampia aula magna dedicata alle conferenze e alle proiezioni multimediali e un piccolo bar. Tutti gli spazi sono coperti da rete Wi-Fi.

La struttura è provvista di spazi per pranzare e offre la possibilità di riscaldare pasti, durante tutte le giornate in cui è prevista attività scolastica pomeridiana.

La segreteria della scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30 e il lunedì, il martedì e il mercoledì anche dalle ore 14:10 alle 17:00.

Per quanto riguarda i trasporti Laveno Mombello è servita dalle ferrovie Trenord, dalle ferrovie dello Stato, dai traghetti Navigazione del Lago Maggiore e dalle principali autolinee i cui orari sono compatibili con l'inizio ed il termine delle attività scolastiche. Inoltre la scuola offre un servizio di trasferimento da e per le stazioni attraverso propri mezzi e su richiesta, in base ai numeri, anche da e per la propria abitazione.

Risorse Economiche e Materiali



Opportunità:

Utilizzo di strumenti digitali e multimediali per sviluppare metodologie didattiche innovative e di maggior interesse per gli studenti. Progetti che comportano attività laboratoriali. Corpo docente composto da elementi giovani ed inclini ad utilizzare le nuove tecnologie. Presenza di bus navetta scolastica.

Vincoli:

Risorse economiche limitate e fondi ministeriali insufficienti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VATD05500V
Indirizzo	VIA ALLA TORRE,16 LAVENO-MOMBELLO LAVENO MOMBELLO 21014 LAVENO-MOMBELLO
Telefono	0332668122
Email	INFO@GALILEILAVENO.IT
Pec	INFO@PEC.GALILEILAVENO.IT
Sito WEB	www.galileilaveno.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	35

Approfondimento

Articolazione dell'orario settimanale

L'orario settimanale delle lezioni è articolato in cinque giorni dal Lunedì al Venerdì, con inizio delle lezioni alle ore 08:20 e termine alle ore 13:30, rientro pomeridiano alle ore 14:00 e termine delle lezioni alle ore



17:00 e nel rispetto del monte ore settimanale ed annuale.

I rientri pomeridiani previsti sono due o tre ed il sabato è libero.

Il Sabato mattina (dalle ore 08:00 alle 14:00), il lunedì, il martedì ed il mercoledì sera (dalle 17:00 alle 20:00) vengono normalmente utilizzati dall'Istituto per offrire ai propri studenti la possibilità di avvalersi di corsi di recupero, integrazione, potenziamento e approfondimento. L'orario è vincolato anche al rispetto delle corse dei traghetti da e per Intra e Verbania, città da cui provengono alcuni dei nostri alunni.

Disponibilità di consumare il pranzo in loco durante le giornate di rientro.

Il quotidiano servizio di trasporto è gestito direttamente dalla scuola alle stazioni ferroviarie ed allo scalo dei traghetti e viceversa. È inoltre previsto, in base al numero delle richieste, il servizio navetta casa-scuola e scuola-casa.

Indirizzi di studio attivi:

- AMMINISTRAZIONE FINANANZA E MARKETING (Biennio Comune)
- AMMINISTRAZIONE FINANANZA E MARKETING (Triennio)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (Triennio)
- opzione WEB AND SOCIAL MEDIA MARKETING & EDITING

Indirizzi in apertura:

- TURISMO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Allegati:

QUADRI ORARI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

Tutto l'istituto è coperto da collegamento Wi-Fi.

In relazione ai progetti in divenire si rende necessario provvedere a:



Completamento della dotazione informatica con aggiunta di postazioni utili nell'aula di informatica dell'istituto.

Organizzazione di laboratorio linguistico.

Estensione della rete Wi-Fi all'intero istituto.

Ampliamento dei supporti didattici, come ad esempio LIM



Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	2

Approfondimento

L'Istituto, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, dispone di 1 docente di potenziamento, impiegato principalmente in attività di recupero, di approfondimento e di sostituzione dei docenti assenti. Due dei docenti ordinari ricoprono anche la funzione di docenti di sostegno per gli alunni per i quali è richiesto.

In relazione alle prospettive future delineate dagli indirizzi intrapresi dalla scuola e dai progetti offerti, è possibile individuare la necessità delle seguenti risorse aggiuntive:

- n. 1 posto Area a) – A24 Lingue e Culture Straniere Inglese
- n. 1 posto docente specializzato per il Sostegno
- n. 1 posto Area a) – A41 – Scienze e Tecnologie Informatiche
- n. 1 posto Area a) – A24 – Lingue e Culture Straniere Spagnolo

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'inglese e altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) attuata, anche come progetto interdisciplinare, per le classi in cui è prevista dalla normativa.

Avvio di corsi finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche da parte di enti accreditati.

Sostegno alle classi in cui è inserito alunno/a con diagnosi funzionale.



Aspetti generali

Nella costruzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto punto di riferimento è l'azione educativa che è impostata secondo i seguenti obiettivi:

- Sperimentazione dell'autonomia in ambito didattico, organizzativo, di ricerca e di sviluppo e consapevolezza dell'identità dell'istituzione scolastica nel contesto dell'istruzione tecnica;
- Maturazione del processo di adesione e condivisione del cambiamento che l'istituto ha affrontato e continua ad affrontare, interessando tutti i soggetti coinvolti;
- Flessibilità e coerenza progettuale delle iniziative inserite nel piano;
- Verifica costante della fattibilità e della attuazione del piano nella prospettiva di modifiche in itinere e di sviluppo ulteriore;
- Integrazione con la comunità locale per la creazione di una rete di servizi comuni sia con gli altri istituti scolastici della zona che con quelli educativi come biblioteche, mediateche, impianti sportivi, scambi di risorse professionali e accoglienza in occasione di scambi culturali, progetti di orientamento e formazione in servizio del personale docente e dirigenziale grazie ad un'apertura al territorio con ricerca di collaborazioni finalizzate alla crescita culturale degli alunni, alla conoscenza del mondo del lavoro e delle realtà produttive, all'orientamento.
- Rilancio la scuola come ente formatore sul territorio e come centro di educazione per gli adulti;
- Aumento della visibilità dell'Istituto nel territorio attraverso contatti e collaborazione con gli altri enti locali e le realtà imprenditoriali;
- Promozione di un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro;
- Incremento di progetti mirati all'uso della tecnologie informatiche e della conoscenza delle lingue straniere;
- Individuazione delle modalità e dei criteri di valutazione del processo di apprendimento.
-



- Avvio di una pluralità di iniziative volte ad arricchire l'offerta formativa e che siano coerenti con l'indirizzo della scuola, con le richieste espresse dalle famiglie e dagli studenti, con le scelte universitarie, con la vocazione socio-economica e culturale del territorio;
- Riduzione dello svantaggio scolastico recuperando alunni con percorsi scolastici difficili, garantendo pari opportunità ed attenzione ai BES e ai tutti gli studenti portandoli al successo formativo;
- trasparenza dell'azione didattica in tutte le sue fasi con il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie e con garanzia di chiarezza e tempestività nella comunicazione;
- promozione della dimensione di comunità attiva della scuola con particolare riferimento all'apertura pomeridiana e alla valorizzazione delle esperienze di educazione tra pari;

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli iscritti nelle diverse classi

Traguardo

Limitare l'andamento discontinuo delle iscrizioni rafforzando ulteriormente l'apparato di orientamento e incrementando la presenza sul territorio al fine di incentivare le iscrizioni nelle classi iniziali

Priorità

Migliorare il rendimento ed il profitto finale di studenti che partono da una situazione di svantaggio mediante lezioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Risultati degli studenti pressochè omogenei

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il rendimento ed il profitto finale degli studenti nelle lingue straniere mediante il potenziamento e corsi di perfezionamento.

Traguardo

Risultati degli studenti in linea con le statistiche regionali e nazionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Diffusione della cultura della legalità anche al di fuori della realtà scolastica.

Traguardo

Maggiore presenza sul territorio e incremento delle reti con altre scuole e delle collaborazioni sul territorio

Priorità

Far partecipare gli studenti a corsi mirati e progetti PCTO come

Traguardo

Raggiungere la capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'interscambio di informazioni con le aziende e le realtà del territorio

Traguardo

Essere in grado di monitorare il percorso post-diploma attraverso un percorso di contatto diretto con gli ex-studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Esiti degli studenti

Il percorso si prefigge la riorganizzazione delle attività finalizzate al successo scolastico degli studenti evitando, se possibile, sospensioni di giudizio o non ammissioni alla classe successiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli iscritti nelle diverse classi

Traguardo

Limitare l'andamento discontinuo delle iscrizioni rafforzando ulteriormente l'apparato di orientamento e incrementando la presenza sul territorio al fine di incentivare le iscrizioni nelle classi iniziali

Priorità

Migliorare il rendimento ed il profitto finale di studenti che partono da una situazione di svantaggio mediante lezioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Risultati degli studenti pressochè omogenei



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il rendimento ed il profitto finale degli studenti nelle lingue straniere mediante il potenziamento e corsi di perfezionamento.

Traguardo

Risultati degli studenti in linea con le statistiche regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare ulteriormente l'ambiente di apprendimento anche tramite l'utilizzo di tecnologie sempre più all'avanguardia

○ Inclusione e differenziazione

Individuazione di uno o più docenti tutor per un monitoraggio costante e attento delle esigenze degli studenti con svantaggi e problematicità

Attività prevista nel percorso: Esiti degli studenti

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Genitori

Risultati attesi

Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata. Realizzare una collaborazione tra i docenti più efficace per un'azione didattica maggiormente produttiva.

● **Percorso n° 2: La didattica per i risultati delle prove del Sistema Nazionale di Valutazione**

Per quanto riguarda l'esito delle prove INVALSI relativamente al primo biennio e a al quinto anno, sono emersi risultati inferiori alla media regionale e nazionale sia per quanto riguarda Italiano che, soprattutto, matematica, pertanto si mirerà a promuovere una didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle prove INVALSI che comprenda anche la somministrazione di simulazioni per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il rendimento ed il profitto finale di studenti che partono da una situazione di svantaggio mediante lezioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Risultati degli studenti pressochè omogenei

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare il rendimento ed il profitto finale degli studenti nelle lingue straniere mediante il potenziamento e corsi di perfezionamento.

Traguardo

Risultati degli studenti in linea con le statistiche regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore uniformità dei processi di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare ulteriormente l'ambiente di apprendimento anche tramite l'utilizzo di tecnologie sempre più all'avanguardia

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione di uno o più docenti tutor per un monitoraggio costante e attento delle esigenze degli studenti con svantaggi e problematicità

Attività prevista nel percorso: La didattica per i risultati delle prove del Sistema Nazionale di Valutazione

Destinatari

Docenti



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Riduzione del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva. Riduzione del numero dei debiti formativi degli alunni. Raggiungimento di un livello in linea con i risultati nazionali.

● **Percorso n° 3: PERCORSI PER LE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Il percorso si propone di riorganizzare le attività finalizzate alla promozione delle aree di cittadinanza: della legalità, delle attività a scuola, dello sport, della sostenibilità ambientale, delle buone pratiche, della lotta alle discriminazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diffusione della cultura della legalità anche al di fuori della realtà scolastica.

Traguardo

Maggiore presenza sul territorio e incremento delle reti con altre scuole e delle collaborazioni sul territorio

Priorità



Far partecipare gli studenti a corsi mirati e progetti PCTO come

Traguardo

Raggiungere la capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'interscambio di informazioni con le aziende e le realtà del territorio

Traguardo

Essere in grado di monitorare il percorso post-diploma attraverso un percorso di contatto diretto con gli ex-studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggior presenza sul territorio

Riuscire a coinvolgere anche quelle famiglie che ad oggi sono reticenti nell'essere coinvolte nella vita scolastica



Attività prevista nel percorso: PERCORSI PER LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi curriculari di educazione civica in sinergia tra le varie discipline.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- A partire dall'anno scolastico 2019/2020 una parte della classe prima, nell'ambito dell'autonomia scolastica, segue il progetto "Web and Social Media Marketing & Editing", proseguendo poi negli anni successivi fino ad arrivare all'anno scolastico 2022/2023 alla classe quarta.
- L'Istituto ha l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa all'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale e Turismo a partire dalla formazione della classe prima.
- Avviare una pluralità di iniziative coerenti con l'indirizzo della scuola, con le istanze espresse dalle famiglie e dagli studenti, con le scelte universitarie, con la vocazione socio-economica e culturale del territorio.
- Incrementare, con progetti mirati, l'uso delle tecnologie informatiche, consentendo agli studenti di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro (la scuola è Test Center accreditato per il conseguimento della "Patente Europea del Computer", dal maggio 2019 ICDL (International Certification of Digital Literacy)).
- Promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro attraverso la realizzazione di stage, anche nel periodo estivo di interruzione delle attività didattiche, che consentano agli studenti di acquisire valide competenze professionali.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione del personale sulle nuove tecnologie e le nuove strategie

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Migliori opportunità di formazione offerte ai docenti

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Individuare modalità e criteri di valutazione del processo di apprendimento comuni a tutti gli studenti, visibili attraverso la formulazione e la somministrazione di prove standard a tutte le classi e di pari livello.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto comprende due indirizzi già attivi e un progetto "Web and Social Media Marketing & Editing" attivabile su entrambi gli indirizzi.

Vi è inoltre il progetto di attivare tre nuovi indirizzi di studio al raggiungimento di numero congruo per formare la classe prima:

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Turismo



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GALILEI

VATD05500V

Indirizzo di studio

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento



Progetto “Web and Social Media Marketing & Editing”

Il corso Amministrazione Finanza e Marketing con specializzazione in Web and Social Media Marketing & Editing è stato concepito per fornire al diplomato gli strumenti necessari a comprendere, padroneggiare e sfruttare i concetti fondamentali del Web, della comunicazione, del marketing digitale, della Progettazione e Gestione di siti, dell'utilizzo professionale dei social network e dei programmi di Web editing strategicamente integrati con competenze in ambito giuridico, informatico, linguistico, aziendale e finanziario. L'intento è quello di soddisfare la crescente richiesta da parte delle aziende di figure professionali altamente specializzate nel settore del commercio, della promozione e della comunicazione digitale.

La preparazione di questa nuova figura professionale avviene attraverso il potenziamento delle competenze informatiche di base con particolare attenzione per il web editing, con il conseguimento di diverse certificazioni europee del computer ICDL, lo studio dei concetti base delle scienze e delle strategie della comunicazione, lo sviluppo di competenze in materia di utilizzo professionale dei principali Social Network e l'approfondimento di tematiche specifiche relative a discipline come diritto, economia aziendale e le lingue straniere.

Tutti questi insegnamenti, nel corso dell'anno integrati da laboratori, seminari, esperienze pratiche e workshop, porteranno alla creazione di nuove figure professionali con ottime prospettive occupazionali in un settore destinato ad una sempre più rapida ascesa.

Le figure professionali corrispondenti al profilo in uscita includono diversi ruoli quali webmaster, esperti di comunicazione online, bloggers, web writers, esperti di marketing e comunicazione online, amministratori di social media e tutta una serie di figure che ruotano intorno a questo modernissimo settore e saranno in grado di operare sia come liberi professionisti sia come dipendenti di aziende attive nel settore digitale, di agenzie di pubblicità e comunicazione, di istituti di ricerca e di centri media. Nello specifico, relativamente al progetto WSME (Web and Social Media Marketing & Editing), per una presenza efficace sul Web, il diplomato sarà in grado di:

- comprendere i concetti fondamentali relativi al digital marketing, inclusi i vantaggi, le limitazioni e la pianificazione;
- comprendere le diverse possibilità di presenza sul web e come selezionare parole chiave utili all'ottimizzazione sui motori di ricerca (SEO);
- riconoscere diverse piattaforme di social media e impostare e usare le piattaforme più comuni;
- comprendere come un'efficiente gestione dei social media sia di supporto alla promozione e alla “lead generation”;



- usare un servizio di gestione dei social media per pianificare la pubblicazione di contenuti e impostare le notifiche;
- comprendere le varie possibilità del marketing e della pubblicità online, incluso il marketing sui motori di ricerca, via posta elettronica e su dispositivi mobili;
- comprendere e usare i servizi di analisi per controllare e migliorare le campagne promozionali.

Oltre al DIPLOMA durante il corso di studi sarà possibile ottenere le seguenti CERTIFICAZIONI:

□Certificazione Informatica ICDL BASE (International Certification of Digital Literacy) – Patente Europea del Computer): attesta il possesso di competenze informatiche di base aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.

□Certificazione Informatica ICDL FULL STANDARD: garantisce il livello adeguato di competenze digitali di base.

□Certificazione Informatica ICDL DIGITAL MARKETING: attesta la padronanza di strumenti utili a un'efficace presenza sul Web.

□Certificazione Informatica ICDL WEB EDITING: attesta la conoscenza dei concetti base della pubblicazione su web e della creazione, pubblicazione e aggiornamento di semplici siti web per le piccole e medie imprese che hanno bisogno di una presenza su Internet.

□Certificazione Informatica ICDL IMAGE EDITING: fornisce e verifica le competenze di base per acquisire, elaborare e utilizzare immagini digitali.

□Attestato di GOOGLE DIGITAL GARAGE - "Eccellenze in digitale", riconosciuto da Interactive Advertising Bureau (IAB) Europe: gli insegnamenti principali del corso sono dedicati alla scoperta delle opportunità di internet, del marketing online e dell'e-commerce per poter portare avanti la propria attività online utilizzando i canali digitali in modi diversi traendone di tutti i vantaggi possibili.

□Certificazione di Lingua Inglese IELTS (International English Language Testing System) o TRINITY.

Allegati:

Piano orario WSMM.pdf



Insegnamenti e quadri orario

GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: GALILEI VATD05500V (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: GALILEI VATD05500V (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: GALILEI VATD05500V (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

COPIA DI QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'anno in corso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di minimo 33 ore suddivise tra primo e secondo quadrimestre.

Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione Civica sono:

1. **COSTITUZIONE, diritto legalità e solidarietà**, anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**, gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il



rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali essendo al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Tutti i percorsi proposti per l'anno scolastico in corso sono finalizzati alla creazione o al consolidamento di competenze specifiche, che si traducono in atteggiamenti, tutti in armonia con quanto previsto dal profilo delle competenze in uscita.

Approfondimento

Articolazione dell'orario settimanale

L'orario settimanale delle lezioni è articolato in cinque giorni dal Lunedì al Venerdì, con inizio delle lezioni alle ore 08:20 e termine alle ore 13:30, rientro pomeridiano alle ore 14:00 e termine delle lezioni alle ore 17:00 e nel rispetto del monte ore settimanale ed annuale.

I rientri pomeridiani previsti sono due o tre ed il sabato è libero.

Il Sabato mattina (dalle ore 08:00 alle 14:00), il lunedì, il martedì ed il mercoledì sera (dalle 17:00 alle 20:00) vengono normalmente utilizzati dall'Istituto per offrire ai propri studenti la possibilità di avvalersi di corsi di recupero, integrazione, potenziamento e approfondimento. L'orario è vincolato anche al rispetto delle corse dei traghetti da e per Intra e Verbania, città da cui provengono alcuni dei nostri alunni.

Disponibilità di consumare il pranzo in loco durante le giornate di rientro.

Il quotidiano servizio di trasporto è gestito direttamente dalla scuola alle stazioni ferroviarie ed allo scalo dei traghetti e viceversa. È inoltre previsto, in base al numero delle richieste, il servizio navetta casa-scuola e scuola-casa.



Curricolo di Istituto

GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Attività didattiche curriculari

Sono quelle previste dagli ordinamenti vigenti secondo i piani di studio di ogni specifico corso:

- per la classe prima, seconda, terza, quarta e quinta l'indirizzo Tecnico Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing" e la possibile articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" a partire dal terzo anno;
- per la classe prima, l'indirizzo Tecnico Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing" e la possibile curvatura "Web and Social Media Marketing & Editing";
- istituto secondario di primo grado (in apertura al raggiungimento dei numeri minimi di studenti);
- istituto secondario di secondo grado indirizzo Liceo delle Scienze Umane tradizionale (in apertura al raggiungimento dei numeri minimi di studenti);
- istituto secondario di secondo grado indirizzo Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale (in apertura al raggiungimento dei numeri minimi di studenti);
- istituto secondario di secondo grado indirizzo Turismo (in apertura al raggiungimento dei numeri minimi di studenti).

Tutte le attività sono finalizzate al conseguimento degli obiettivi curriculari definiti su scala nazionale per ogni indirizzo di studio.



Il nostro Istituto offre agli studenti una formazione che sia in grado di integrare le varie aree disciplinari, fornendogli una preparazione professionale da spendere sia nei luoghi di lavoro sia in un percorso universitario o di specializzazione degli studi. Favorisce, inoltre, lo sviluppo della personalità dell'alunno attraverso scelte etiche, sociali, culturali e organizzative, che lo aiutino a partecipare consapevolmente, nella realtà in cui è inserito, a esperienze di vita e di lavoro. L'istituto si presenta come punto di crescita importante, pertanto, pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di intrecciare relazioni, di vivere il lavoro, lo studio come valori positivi. Questi obiettivi sono perseguiti in un sistema di reciproco riconoscimento, con la partecipazione delle famiglie, delle imprese del territorio, delle istituzioni e degli enti locali. Proponendosi come luogo di formazione umana, crescita intellettuale e professionale, centro di aggregazione, l'Istitutosi prefigge di preparare, nell'esercizio costante del confronto democratico e nell'educazione al rispetto:

- persone attive e consapevoli del ruolo che oggi si richiede per essere inserite a pieno titolo nella società moderna;
- persone capaci di adattarsi a situazioni nuove in virtù di una solida preparazione di base;
- diplomati competenti nel settore aziendale e amministrativo;
- studenti pronti a frequentare facoltà universitarie nei diversi ambiti, quali per esempio quello giuridico- economico e linguistico

La nostra realtà si adopera, inoltre, per educare gli studenti ad una cultura europea, rispettosa delle pluralità culturali, dei diritti individuali, della centralità della persona.

L'Istituto garantisce la continuità educativa fra i diversi gradi dell'istruzione, favorisce ungraduale inserimento degli allievi delle classi prime, prevedendo, nelle prime settimane di lezione, iniziative di accoglienza. Per le classi superiori mantiene contatti con il mondo del lavoro, organizzando stage e alternanza scuola- lavoro in aziende per le 3° e 4° e 5 ed orientamento post-secondario nelle classi 4° e 5°. Inoltre, offre ai suoi iscritti la possibilità di ottenere le certificazioni linguistiche inerenti le principali lingue straniere, richieste dal mercato e dal territorio. E' inoltre sede AICA per le certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy).



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Principio di legalità e solidarietà

Gli studenti alla fine del percorso dovranno essere in grado di perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Gli studenti alla fine del percorso dovranno essere in grado di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile e buone pratiche

Gli studenti alla fine del percorso dovranno essere in grado di compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda



2030 per lo sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Competenze chiave di cittadinanza

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, in base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ha proposto agli studenti la trattazione di diversi Percorsi inerenti appunto l'Educazione Civica.

Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono: COSTITUZIONE, diritto legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e CITTADINANZA DIGITALE. Il profilo di competenze



riferito all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, è contenuto nel D.M. 35 del 22.06.2020 art. 1, c. 5, Allegato A e nelle Linee Guida, allegato C.

Il ritorno dell'Educazione Civica a scuola rappresenta una grande opportunità per aiutare gli studenti a divenire cittadini responsabili e attivi, affinché partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente. Per ogni anno si propongono tematiche molto ampie che consentono di sviluppare percorsi articolati secondo diverse sfaccettature e con contenuti specifici che diventano la struttura portante del programma di Educazione Civica. Ogni classe è supportata da figure esperte: e dai docenti dell'istituto. E' stato individuato un docente Referente di Educazione Civica.

Allegato:

ARGOMENTI educazione civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica come da allegato Allegato C al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A).

È in grado di:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica



anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Alternanza Scuola-Lavoro**

Progetto Alternanza Scuola-Lavoro)

Come previsto dalla legge 107/2015, a partire dall'anno scolastico 2015/16, è stata attuata la progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, dallo scorso anno scolastico 2018/19 denominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" suddivisi in un piano triennale. Scopo di tale progetto è, oltre naturalmente quello di fornire il contributo necessario allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, quello integrare conoscenze con abilità personali e relazionali.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia didattica del sistema dell'Istruzione utilizzata per gli studenti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e consente di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro, sia all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore sia del sistema dell'istruzione e della formazione. Questa modalità consente di motivare e orientare gli studenti, diffondere la cultura del lavoro e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Con queste nuove modalità di attivazione l'alternanza scuola lavoro ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le



opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

L'organizzazione, l'impresa o l'ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Relativamente agli istituti tecnici, il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 dispone che “Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio”.

Nel percorso che ha portato al consolidamento della metodologia dell'alternanza, un ruolo importante è rivestito dal D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che rafforza la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro, con l'obiettivo di facilitare e accelerare l'applicazione di norme già emanate che legano scuola e lavoro, apprendimenti formali, non formali e informali.

Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, nel suddetto provvedimento normativo, segue tre direttrici principali:

- lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal programma europeo “Garanzia Giovani”. I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.
- la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di **stage**, di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'introduzione di misure per la formazione dei docenti, finalizzate all'aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.

La legge 107/2015, infine, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'anno scolastico 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

1. la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e



ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;

3. la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;

4. l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008;

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro

Le tappe del rapporto scuola-territorio possono essere così sintetizzate:

- analisi del territorio;
- collaborazione tra le diverse realtà, che prelude ad una futura programmazione di un progetto condiviso;
- stipula di accordi per partenariati stabili.

Progettazione didattica delle attività di alternanza scuola lavoro

La buona riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili



di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- la rilevanza delle attività previste dal progetto di alternanza rispetto al percorso individuale di apprendimento, anche quando queste sono realizzate in situazioni che prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato;
- un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate da altri soggetti.

La progettazione dei percorsi in alternanza, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come **«comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale»**, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno



del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici.

I percorsi in alternanza, che, come si è già avuto modo di illustrare, per l'anno scolastico 2015/2016 sono definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione, dall'anno scolastico 2016/2017 rientrano nell'alveo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, introdotto dall'articolo 1, comma 2 e seguenti della legge 107/2015. Essi sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

Funzione tutoriale

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel docente tutor interno (ai fini della presente Guida denominato anche tutor interno) e nel tutor formativo esterno (ai fini della presente Guida denominato anche tutor esterno), affiancati in molte scuole dalla figura di un docente funzione strumentale per l'alternanza e/o da un referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica:

- a) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- b) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; affrontando le eventuali criticità che dovessero emergere;

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;



- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- c) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Nell'anno scolastico 2018/2019, con nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019, il Miur, inseguito alla legge di bilancio 2019, è intervenuto sull'alternanza scuola-lavoro, riducendone il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni e modificandone il nome, già dal corrente anno scolastico, da Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) a Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno durata non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Viene, dunque, indicato un monte ore minimo da svolgere.

Gli studenti intraprendono l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro nel corso del terzo anno e, di norma, svolgono l'attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture legate al loro indirizzo di studio per durata media di 105 ore; in classe quarta la durata media dell'esperienza è di 105 ore per poi concludersi in classe quinta con circa 70 ore per un totale di 280 ore circa. Fin dalla classe terza gli studenti seguono delle lezioni di approfondimento, tenute dai docenti dell'istituto, inserite nell'ambito di un corso volto a diffondere la cultura della sicurezza negli ambienti lavoro, ex Dlgs. 81/08, della durata di 8 ore. Il corso di formazione si conclude con un test on line realizzato in collaborazione con l'I.P.C. "Falcone" di Gallarate che consente il rilascio di una certificazione INAIL;



dallo scorso anno scolastico 2018/19 l'attività a scuola si è incentrata sulla rielaborazione dell'esperienza al fine di correlare le attività svolte alle competenze PECUP, sviluppando una riflessione sulle competenze trasversali in un'ottica orientativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti



disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della *"Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77"*, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

1. nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
2. qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, gli alunni producono una relazione finale valutata dai Docenti delle discipline trasversali coinvolte nel progetto, ovvero Italiano, Diritto ed Economia Aziendale, a cui si aggiunge la valutazione dei Tutor Aziendali fatta mediante una griglia strutturata su quattro livelli di competenza di cui tre positivi: la media delle due valutazioni produrrà un voto in decimi che concorrerà alla valutazione degli apprendimenti delle discipline trasversali coinvolte e al voto di condotta e, in conseguenza, all'attribuzione dei crediti. Inoltre verrà rilasciata la dichiarazione di competenze relative alla valutazione dei Tutor Aziendali.



● Orientamento

Progetto Orientamento

La fase dell'orientamento occupa un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del nostro Istituto, in quanto le principali cause di insuccesso formativo a livello di scuola secondaria di secondo grado vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessa del sistema dell'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Insieme alla famiglia la scuola è ricopre un ruolo fondamentale in materia di orientamento: essa deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. Il progetto di Orientamento del nostro Istituto ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria, delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

Il progetto si sviluppa nell'intero anno scolastico e si articola in due fasi: la prima rivolta agli studenti delle classi seconde e terze delle scuole superiori di primo grado del territorio e la seconda rivolta agli studenti del biennio che dovranno scegliere il triennio di specializzazione.

Obiettivi:

- promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni (DSA, BES, NAI, alunni con diagnosi funzionale);
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie;
- motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Modi di attuazione:

La prima fase consiste nell'aiutare gli studenti che attualmente stanno frequentando le classi terminale della scuola secondari di primo grado e i loro genitori a scegliere il percorso scolastico più adatto e funzionale a perseguire il loro progetto di vita. Il lavoro con le scuole di primo grado va dai primi di ottobre fino alla fine di febbraio (cioè alla scadenza dei termini per presentare l'iscrizione



alla scuola superiore). Per favorire scelte consapevoli l'Istituto propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti: uno informativo ed uno formativo. L'informazione, rivolta agli studenti di terza media e ai loro genitori, garantisce la presentazione dell'offerta formativa del nostro Istituto e prevede incontri-conferenza presso le scuole di primo grado del territorio da concordare con i referenti dell'orientamento delle scuole o partecipazione ai Saloni dell'Orientamento che si svolgono nei mesi di novembre e dicembre in tutto il territorio. I docenti orientatori, a volte accompagnati da studenti della scuola, illustrano l'offerta formativa del nostro Istituto sia con strumenti multimediali (presentazioni e filmati) sia con le brochures della scuola. Incontri-conferenza presso la nostra scuola rivolti agli studenti di primo grado che avranno la possibilità di visitare l'Istituto, incontrare e parlare con i docenti ed eventualmente partecipare ad attività organizzate. Inoltre, grazie alle giornate di Open-day, Open School e Classi Aperte, nel corso di giornate stabilite ad hoc, viene offerta alle famiglie e agli studenti la possibilità di effettuare visite guidate presso la sede dell'istituto per conoscere la struttura effettiva della scuola. Sarà offerta la possibilità di visitare i laboratori e assistere ad alcune attività scolastiche e di seguire alcune lezioni significative.

La seconda fase consiste invece nella scelta del triennio di specializzazione. Tra gennaio e febbraio gli allievi del biennio si trovano a dovere effettuare un'ulteriore scelta per la prosecuzione del proprio percorso scolastico. A tale scopo si effettua un incontro-conferenza per presentare le diverse opzioni possibili. Tali incontri sono aperti alla partecipazione delle famiglie interessate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università e istituzione scolastica

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Vengono valutati e considerati impegno e partecipazione alle varie iniziative proposte che ricadranno sul voto di condotta.

● PROGETTO L'IMPRESA FA SCUOLA

Il nostro Istituto, in collaborazione con alcune realtà imprenditoriali del territorio, ha ideato il progetto "L'impresaFaScuola". Lo scopo del progetto è di far incontrare agli studenti figure imprenditoriali per portare esperienze professionali e reali tra i banchi di scuola. Il progetto prevede che siano imprenditori ed esperti di diversi settori, molti dei quali legati all'innovazione e all'ambito del marketing digitale e dei social media, a salire in cattedra e attraverso le loro personalissime esperienze e attività svolte insieme agli studenti, a spiegare quello che è oggi il mondo del business e dell'imprenditoria e soprattutto quali sono le nuove tendenze e i nuovi strumenti per stare al passo con i tempi. Per quest'anno scolastico il progetto si è focalizzato su una formazione di base in materia di social media marketing and promotion grazie alla collaborazione di un Social Media Manager. Durante gli incontri si cerca di mostrare tutte le sfaccettature e tutti gli aspetti più intriganti e salienti di un universo in espansione, quello dei social media, che troppo spesso è dai giovani conosciuto solo superficialmente e sterilmente. E' stato mostrato agli allievi un modo diverso e più profondo, costruttivo e consapevole di conoscere e impiegare questi canali mediatici che oggi rivestono un'importanza notevole e sono destinati a giocare un ruolo sempre più decisivo nel nostro presente e, soprattutto, nel nostro futuro, spiegando in particolar modo come sia cambiato il marketing negli ultimi decenni e quali siano le realtà operanti dietro le figure degli "influencers" oggi più seguiti dal giovane pubblico.

Durante gli incontri si affronta anche la tematica del ruolo giocato dai social nel mondo del business. Viene svolto un workshop durante il quale gli studenti hanno dovuto collaborare e presentare un proprio progetto di attività promozionale supportata dall'uso dei principali social media.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

La certificazione delle competenze sviluppate può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Nell'ambito dell'esperienza, gli alunni producono una relazione finale valutata dai Docenti delle discipline trasversali coinvolte nel progetto a cui si aggiunge la valutazione dei Tutor Aziendali/degli esperti di settore fatta mediante una griglia strutturata su quattro livelli di competenza di cui tre positivi: la media delle due valutazioni produrrà un voto in decimi che concorrerà alla valutazione degli apprendimenti delle discipline trasversali coinvolte e al voto di condotta e, in conseguenza, all'attribuzione dei crediti. Nell'ambito dell'esperienza, gli alunni producono una relazione finale valutata dai Docenti delle discipline trasversali coinvolte nel progetto a cui si aggiunge la valutazione dei Tutor Aziendali/degli esperti di settore fatta mediante una griglia strutturata su quattro livelli di competenza di cui tre positivi: la media delle due valutazioni produrrà



un voto in decimi che concorrerà alla valutazione degli apprendimenti delle discipline trasversali coinvolte e al voto di condotta e, in conseguenza, all'attribuzione dei crediti.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il tema dell'educazione finanziaria è oggi di grande attualità e rilevanza in un contesto internazionale complesso che richiede ai cittadini maggiori competenze e capacità di scelta e l'acquisizione da parte dei giovani di conoscenze e competenze necessarie per avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore.

Le esperienze internazionali mostrano a questo proposito come la scuola rappresenti il canale principale per avvicinare i ragazzi al mondo dell'economia, soprattutto perché consente di raggiungere una vasta fascia di popolazione di tutti i ceti sociali.

Si è pertanto ritenuto fondamentale trovare uno spazio adeguato per l'educazione finanziaria, iniziando dalla scuola per poi proseguire lungo tutto l'arco della vita. È proprio per rispondere a questo bisogno che, in collaborazione con Azimut, un'importante realtà del territorio, si è ritenuto opportuno programmare questa serie di incontri. L'obiettivo primario è di avvicinare gli studenti alle esperienze sul tema, promuovere la diffusione dei progetti di cultura finanziaria e monitorarne costantemente l'efficacia e la rispondenza ai bisogni richiesti, sviluppando delle competenze finanziarie di base.

Si tratta di un progetto che mira alla conoscenza e consapevolezza dei bisogni, dei rischi e delle scelte finanziarie, che parte da incontri con esperti del settore, per poi concludersi con un'investment competition nella quale si sfidano i diversi team di investimento, concretizzandosi nella costruzione di un portafoglio con l'utilizzo del simulatore di Borsa Italiana, nella preparazione di tre profili di rischio e consulenza per diversi clienti e nell'elaborazione di una investment idea su tematiche finanziarie di attualità, come ad esempio investimenti sostenibili, economia reale, inflazione e previdenza. Obiettivo di tale progetto è stato quello di educare gli studenti alla conoscenza e alla comprensione dei bisogni, dei rischi e delle scelte finanziarie e soprattutto di imparare a prendere decisioni consapevoli. Nel concreto viene realizzato un portafoglio simulato utilizzando il gestionale messo a disposizione da Borsa Italiana, viene preparato un report per svolgere consulenza finanziaria per tre differenti clienti, con diversi profili di rischio ed è realizzata una presentazione della propria investment idea, sviluppando la competenza sociale di interazione e condivisione, imparando a lavorare in team e a lavorare sulle competenze comunicative e digitali per preparare ed esporre i risultati.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito dell'esperienza, gli alunni producono una relazione finale valutata dai Docenti delle discipline trasversali coinvolte nel progetto a cui si aggiunge la valutazione dei Tutor Aziendali/degli esperti di settore fatta mediante una griglia strutturata su quattro livelli di competenza di cui tre positivi: la media delle due valutazioni produrrà un voto in decimi che concorrerà alla valutazione degli apprendimenti delle discipline trasversali coinvolte e al voto di condotta e, in conseguenza, all'attribuzione dei crediti. Nell'ambito dell'esperienza, gli alunni producono una relazione finale valutata dai Docenti delle discipline trasversali coinvolte nel progetto a cui si aggiunge la valutazione dei Tutor Aziendali/degli esperti di settore fatta mediante una griglia strutturata su quattro livelli di competenza di cui tre positivi: la media delle due valutazioni produrrà un voto in decimi che concorrerà alla valutazione degli apprendimenti delle discipline trasversali coinvolte e al voto di condotta e, in conseguenza, all'attribuzione dei crediti.

● INIZIATIVA "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con alcune importanti testate giornalistiche nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i



cittadini liberi e indipendenti di domani”.

Questo progetto porta nelle scuole alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani tra cui: Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore e Il Giorno, a seconda dell'area geografica in cui la scuola è posizionata.

Nel corso del progetto, sotto la guida dei docenti, tre diversi quotidiani vengono messi a confronto, nel corso di una vera e propria lezione, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico degli studenti. L'obiettivo è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

Inoltre, nell'era delle fake news, delle vero-somiglianze e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, a cui "Il Quotidiano in Classe" cerca di portare il suo contributo.

Questa iniziativa consente, durante l'intero anno scolastico, il costante dibattito di temi ed argomenti di stretta attualità, anche a beneficio dei contenuti del percorso di Educazione Civica. L'adesione al progetto contribuisce a sviluppare e a stimolare le capacità critiche e di collegamento interdisciplinare, al fine di sollecitare l'interesse degli alunni per le problematiche attuali, favorendo altresì lo sviluppo delle loro capacità critiche e di lettura della realtà contemporanea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti curricolare

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vengono valutati l'impegno, la partecipazione, l'interesse, tutti indicatori che ricadono sul voto di condotta.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Partecipazione a gite e viaggi d'istruzione in Italia e all'Estero mirate a luoghi di interesse artistico, storico e culturale, deliberati dai vari consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'interscambio di informazioni con le aziende e le realtà del territorio

Traguardo

Essere in grado di monitorare il percorso post-diploma attraverso un percorso di contatto diretto con gli ex-studenti

Risultati attesi

Ampliare gli orizzonti dello studente contribuendo a creare non solo un cittadino formato ma anche consapevole della realtà che lo circonda. Stimolare la curiosità e l'interesse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Soggiorno studio

- Partecipazione a mini stage linguistici della durata di 7/10 giorni in uno dei paesi delle lingue



studiate. Formula soggiorno in famiglia o in college con attività scolastica in mattinata e pomeriggio attività alternate tra visite guidate del luogo, escursioni a siti e luoghi di interesse culturale e storico, attività lavorativa o laboratori di varia natura. Nella scelta della destinazione si tiene conto, oltre che dell'importanza culturale e storica del luogo, anche della struttura presso la quale gli studenti seguiranno i corsi, privilegiando scuole che si avvalgono esclusivamente di insegnanti madrelingua e che sono autorizzate e riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il corso di studio solitamente consiste in 15 ore di lezione in gruppo di massimo 10 studenti divisi per livello. Le lezioni sono in orario mattutino e pomeridiano. Gli studenti sono stati divisi per classi, a seconda del livello di preparazione misurato attraverso un test apposito. Al termine del corso gli studenti, previo sostenimento e superamento del test finale, conseguono un certificato attestante una conoscenza della lingua a seconda del livello di preparazione di ciascuno alunno partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far partecipare gli studenti a corsi mirati e progetti PCTO come

Traguardo

Raggiungere la capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Risultati attesi

Ampliare gli orizzonti dello studente contribuendo a creare non solo un cittadino formato ma anche consapevole della realtà che lo circonda. Stimolare la curiosità e l'interesse e valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Percorso Legalità

- Organizzazione della "Giornata della Legalità", aperta anche al pubblico, nella quale si terrà una conferenza dall'importante valore storico e civico. La conferenza sarà dedicata alla



commemorazione degli attentati di mafia e delle vittime della criminalità organizzata e, grazie alla partecipazione di importanti testimonianze dirette, abbraccerà temi di attualità. In qualità di testimone interverrà, ad esempio, la Sig.ra Tina Montinaro moglie di Antonio Montinaro, caposorta del giudice Falcone caduto nell'attentato di Capaci del 23 Maggio 1992; in qualità di relatori interverranno esponenti del Tribunale di Varese, dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università Statale di Milano e altre importanti personalità collegate al fenomeno della mafia. Seguiranno dibattiti e testimonianze cui prenderanno parte anche diverse scuole della Provincia di Varese e diversi rappresentanti delle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Diffusione della cultura della legalità anche al di fuori della realtà scolastica.

Traguardo

Maggiore presenza sul territorio e incremento delle reti con altre scuole e delle collaborazione sul territorio

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Certificazione ICDL

Corsi per il conseguimento della nuova ICDL - International Certification of Digital Literacy - letteralmente Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali, comunemente conosciuta come Patente Internazionale del Computer, che è un attestato che certifica il possesso di competenze informatiche di base riconosciuto a livello internazionale e che non necessita di rinnovi. Fino al 2013 era richiesta la conoscenza delle principali applicazioni d'ufficio (Word, Excel, etc), ma lo sviluppo di tecnologie sempre più all'avanguardia ha portato alla necessità che le competenze digitali del futuro siano rivolte alla Sicurezza, ai servizi in cloud, alla collaborazione online, alla comunicazione mobile e alla protezione dell'identità digitale. Da questa esigenza e per rendere più attuali i contenuti, a partire dal 1 settembre 2014 è entrata in vigore la Nuova ECDL, che nell'anno 2019 ha preso il nome di ICDL. Grazie alle molte convenzioni in essere, alcune istituzioni come ad esempio il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la conferenza dei rettori delle Università italiane assegnano un riconoscimento, riconoscono alla certificazione ICDL un valore e un riconoscimento espresso in forma di punteggio. A livello lavorativo il titolo ICDL è riconosciuto come qualificante negli ambiti del lavoro amministrativo pubblico e aziendale, mentre a livello universitario viene riconosciuto nell'ambito delle competenze informatiche; per quanto riguarda la scuola secondaria la patente europea del computer è riconosciuta ed equivale ad un credito formativo agli esami di Stato. La Nuova ICDL si articola in:



Base (moduli 1-4) e Full Standard (4 moduli base + moduli 5-6-7) ICDL BASE: 1 Computer Essential 2 Online Essential 3 Word Processing 4 Spreadsheets ICDL FULL STANDARD: 5 Online Collaboration 6 IT Security 7 Presentation

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far partecipare gli studenti a corsi mirati e progetti PCTO come

Traguardo

Raggiungere la capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Certificazioni Linguistiche

La scuola, avvalendosi anche della collaborazione di enti certificatori esterni e di docenti madrelingua, organizza corsi aperti a studenti e a soggetti esterni nelle discipline linguistiche facenti parte dei corsi di studio, allo scopo di conseguire diversi livelli di certificazione linguistica. A partire dall'anno scolastico 2016/17 l'istituto organizza corsi finalizzati alla preparazione al sostenimento del test IELTS e mirati alla preparazione delle tre competenze linguistiche (listening, writing and reading). I corsi si svolgono in orario pomeridiano/serale e iniziano al raggiungimento del numero minimo di cinque partecipanti. L'Istituto, in collaborazione con International House Milan, Test Center Ufficiale per le certificazioni IELTS, è stato riconosciuto sede di esame per il test IELTS (International English Language Testing System), gestito dal British Council; si tratta del test più popolare al mondo per certificare la conoscenza della lingua inglese che riveste un'enorme importanza nel CV e possedere tale certificazione apre numerose porte a chi intende lavorare o studiare sia in Italia che all'estero. Globalmente, oltre 9000 organizzazioni (incluse 3000 negli USA) riconoscono i risultati di IELTS per vari scopi. Fra queste organizzazioni vi sono università ed enti di alta formazione, governi e uffici di immigrazione, aziende e agenzie di lavoro. IELTS è l'unica certificazione di lingua inglese accettata da tutti i Paesi che ne richiedono una per scopi di immigrazione. L'esame IELTS prevede due diverse versioni, a seconda dello scopo per cui si svolge l'esame: • Academic: è la versione adatta a chi si sottopone all'esame a scopo di studio. • General Training: adatta a chi si sottopone all'esame a scopo professionale all'estero o di immigrazione. IELTS non è solo la certificazione che bisogna conseguire per studiare o lavorare all'estero, ma è anche largamente accettato in Italia. Infatti, prestigiose università e istituzioni di alta formazione italiane riconoscono i risultati di IELTS per scopi accademici. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto, in collaborazione con Trinity College London, Test Center Ufficiale per le certificazioni Trinity di lingua inglese, è riconosciuto sede di esame per il test di lingua inglese ISE (Integrated Skills in English). Trinity



College London è un ente certificatore internazionale, attivo dal 1877 e presente in oltre 60 paesi nel mondo ed è incluso nell'elenco degli Enti certificatori pubblicato dal Ministero Italiano della Pubblica Istruzione che soddisfano i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico comunicative in lingua straniera del personale scolastico (Decreto 07.03.2012, Prot. 3889 ed aggiornato con Decreto del Direttore n. 118 del 28.02.2017). Trinity College London - Italian Co-ordinator è un Ente accreditato dal Ministero Italiano della Pubblica Istruzione per la formazione degli insegnanti secondo la normativa vigente. Gli esami di certificazione Trinity per la lingua inglese, riconosciuti a livello internazionale, sono utilizzabili in ambito professionale e accademico, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali essenziali e sono disponibili a tutti i livelli di competenza e per candidati di ogni età. Le certificazioni Trinity College London sono riconosciute da università, aziende e istituzioni governative in Italia e nel mondo e possono essere valutate come crediti formativi per l'esame di Stato secondo la normativa vigente. Le certificazioni Trinity principalmente riconosciute dalle università italiane sono quelle denominate ISE - Integrated Skills in English. L'esame ISE valuta le abilità di produzione orale, ascolto, lettura e produzione scritta della lingua inglese (speaking, listening, reading e writing) in modo indipendente e anche integrato e ha le seguenti caratteristiche: • è una Certificazione riconosciuta da università, aziende ed istituzioni governative in Italia e nel mondo; • offre la possibilità di sostenere i moduli Speaking & Listening e Reading & Writing anche in momenti separati; • rilascia risultati distinti per ciascuna abilità; • ha cinque livelli graduati (da A2 a C2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo); • promuove lo sviluppo di competenze trasversali essenziali nel XXI secolo. Le competenze dell'esame ISE riflettono le attività comunicative tipiche della vita reale nella società di oggi: scrivere in risposta a una domanda o saper sintetizzare idee tratte da fonti differenti per rielaborarle in un testo di propria produzione ed interagire in modo efficace. L'esame si rivolge a tutte le persone in cerca di certificazioni flessibili che le aiutino a sviluppare competenze fondamentali nella società globale del XXI secolo per accedere all'università ed essere competitivi nel mondo del lavoro. Oltre alla possibilità di sostenere gli esami, l'Istituto Galilei, avvalendosi anche della collaborazione di insegnanti madrelingua, organizza corsi di preparazione al sostenimento dell'esame, mirati alla preparazione delle quattro competenze linguistiche (reading and writing e speaking and listening).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il rendimento ed il profitto finale degli studenti nelle lingue straniere mediante il potenziamento e corsi di perfezionamento.

Traguardo

Risultati degli studenti in linea con le statistiche regionali e nazionali.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere allo studio, di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato. Fase uno. All'inizio anno indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di istruzione domiciliare, la scuola deve inserire nel PTOF, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l'opportunità dell'ID. Fase due. I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza). La scuola deve ricevere dalla famiglia o dall'ospedale il certificato medico. La famiglia deve richiedere il servizio scolastico al proprio domicilio attraverso la compilazione di un modello predisposto. Fase tre. Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative ad eventuale degenza e durata, presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria, periodo di convalescenza, terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a procede a: • informare il CdC dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a – da considerarsi BES – non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva; • individuare un/una referente di progetto; • far predisporre la bozza di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che individua: - le discipline coinvolte; - i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo, modalità e tempi di valutazione; - le modalità di coordinamento e contatto tra studente, docenti e famiglia; - le



modalità di informazione alla classe; - le modalità di collaborazione tra la classe e lo studente in ID. La bozza del PDP deve essere condivisa dallo studente, dalla scuola, dalla famiglia, dagli specialisti e firmata da tutti gli interessati. Fase quattro. Il docente che si reca a casa dello studente in ID porta con sé il registro che fa firmare da un familiare. Le ore svolte on line oltre il proprio orario di servizio devono essere certificate dal Dirigente scolastico. Il Registro individuale docente è relativo al: • monte ore complessivo individuato nel PDP; • attività svolte con l'alunno; • attestazione prove di verifica effettuate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli iscritti nelle diverse classi

Traguardo

Limitare l'andamento discontinuo delle iscrizioni rafforzando ulteriormente l'apparato di orientamento e incrementando la presenza sul territorio al fine di incentivare le iscrizioni nelle classi iniziali

Priorità



Migliorare il rendimento ed il profitto finale di studenti che partono da una situazione di svantaggio mediante lezioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Risultati degli studenti pressochè omogenei

Risultati attesi

Ridurre lo svantaggio dal quale partono molti studenti e ampliare le possibilità di accesso all'istruzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto educazione degli adulti

Il progetto nasce dalla riflessione sui cambiamenti in atto all'interno della scuola e dalla consapevolezza del ruolo prioritario di agenzia formativa che essa deve svolgere, anche in un'ottica di rete territoriale: se da un lato c'è la necessità di operare in stretta collaborazione con tutte le realtà che a vario titolo afferiscono al tema dell'educazione e della formazione, dall'altra la scuola deve assumersi la responsabilità di progettare azioni che costituiscono premesse ed opportunità per dare risposte adeguate alla domanda di formazione ed articolate sui bisogni delle persone. Il nostro Istituto ha deciso di porsi come interlocutore dei bisogni di formazione dei ragazzi, appartenenti a quella fascia d'età compresa tra i sedici anni e i venticinque, che per motivi vari ma non sempre dipendenti dalla loro volontà non sono riusciti a completare gli studi.



Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono i seguenti: 1) Agevolare il rientro nel sistema formativo dei giovani che non hanno acquisito titoli di studio o qualifiche 2) Facilitare processi di riscolarizzazione in età adulta, promuovendo una alfabetizzazione funzionale all'acquisizione di nuovi saperi e nuove competenze 3) Combattere il fenomeno della dispersione scolastica cui spesso consegue emarginazione sociale e difficoltà di accedere al mercato del lavoro 4) Riqualificare con nuove competenze gli adulti in attesa di un inserimento migliore nel mondo del lavoro. Metodologia e tempi: • a) Cicli di lezione dalla durata di 3 ore in orario pomeridiano/serale, che riguarderanno moduli disciplinari di: Italiano, Storia, Matematica, Lingua Inglese e Francese, Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica e lezioni di informatica per arricchire le competenze di base • b) docenti seguono gli studenti in questo percorso formativo, fornendo assistenza continua, consulenza e materiale di supporto. Risorse umane: Docenti interni Risorse materiali: Aule, sussidi audiovisivi ed informatici, laboratori con strutture idonee Valutazione e monitoraggio: • somministrazione di test d'ingresso per la valutazione delle competenze possedute • somministrazione di test finali per valutare il grado di soddisfazione degli utenti e gli esiti conseguiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli iscritti nelle diverse classi



Traguardo

Limitare l'andamento discontinuo delle iscrizioni rafforzando ulteriormente l'apparato di orientamento e incrementando la presenza sul territorio al fine di incentivare le iscrizioni nelle classi iniziali

Priorità

Migliorare il rendimento ed il profitto finale di studenti che partono da una situazione di svantaggio mediante lezioni di recupero e potenziamento

Traguardo

Risultati degli studenti pressochè omogenei

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Green School

Da 5 anni l'Istituto Galilei partecipa al Progetto Green School insieme ad altre scuole della provincia di Varese. Il progetto prevede l'impegno a ridurre l'impatto sull'ambiente e a educare gli alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema. Il pilastro da sviluppare scelto



insieme alle classi dell'Istituto è quello dei Rifiuti, della Mobilità, della Biodiversità, dell'Energia e dell'Acqua. Il progetto finale verrà poi discusso a maggio davanti alla commissione che valuterà l'efficienza e il grado di impatto ambientale della scuola unitamente all'originalità del lavoro e alla fattibilità. Una volta ottenuta la certificazione per il pilastro scelto l'Istituto verrà insignito e riconfermato del titolo di "Green School". TEMPI: ottobre 2019/maggio 2020, ottobre 2020/maggio 2021, ottobre 2021/maggio 2022, ottobre 2022/maggio 2023 Dopo essere stato approvato il progetto viene avviato, l'azione monitorata e pubblicizzata e infine una volta ottenuti i risultati verranno discussi davanti alla commissione. OBIETTIVI: • Sensibilizzare alunni, docenti e famiglie al rispetto dell'ambiente • Riconoscere azioni che possano ridurre l'impatto ambientale • Favorire la diffusione del progetto dalla scuola alle singole famiglie e comunità • Attuare giorno per giorno azioni mirate alla diminuzione dell'impatto ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far partecipare gli studenti a corsi mirati e progetti PCTO come

Traguardo

Raggiungere la capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Risultati attesi



Formazione di cittadini consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere tra i giovani la conoscenza e l'attuazione di buone pratiche di sostenibilità ambientale;

Comprendere l'importanza di una gestione responsabile delle risorse rinnovabili e non rinnovabili;

Valorizzare le azioni che il nostro istituto attua in ambito ambientale e presentarle al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Da alcuni anni nell'istituto si attivano azioni di vario tipo per sensibilizzare gli studenti su tematiche relative all'inquinamento e alla salvaguardia ambientale. Oltre alle lezioni teoriche, svolte durante le ore curricolari nelle diverse discipline, gruppi di studenti partecipano al progetto "Green School" promosso dalla Provincia di Varese - Settore Ambiente e Territorio e in collaborazione con CAST Cooperativa Onlus e un centinaio di altre scuole del territorio, ottenendo la certificazione di "Green School"

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzazione di laboratori e momenti formativi per studenti e docenti anche aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di prodotti digitali e per la formazione di una cultura digitale condivisa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GALILEI - VATD05500V

Criteri di valutazione comuni

Il criterio di valutazione è una forma di verifica dell'alunno, del suo percorso formativo in coerenza con gli obiettivi definiti in sede di programmazione. È pertanto di tipo formativo, come continuo feedback attivato sulla qualità del processo di apprendimento-insegnamento, di tipo sommativi nei momenti conclusivi dell'anno scolastico (scadenze quadrimestrali e scrutini finali). Ad ogni classe vengono comunicati i criteri e gli strumenti di valutazione per garantire maggiore trasparenza ed obiettivi, ed anche per migliorare i rapporti studenti-docenti e rafforzare le motivazioni ad apprendere.

La valutazione si effettuerà attraverso prove di verifica scritte, pratiche ed orali di tipo tradizionale, strutturato, standardizzato, per aree disciplinari, come deliberato dal collegio e dai consigli di classe. I parametri generali scelti per la valutazione sono: Partecipazione, impegno, metodo di studio e profitto.

I criteri di valutazione degli studenti negli scrutini finali sono i seguenti:

- Interesse
 - frequenza
 - partecipazione alla vita ed alle attività della scuola
 - Evoluzione del rendimento scolastico
 - Possesso delle abilità necessarie per frequentare la classe successiva, capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma ma coerente con la programmazione indicata dai docenti
- Debiti formativi: Per gli alunni che risultano promossi anche con delle insufficienze, il consiglio di classe organizza corsi di recupero prima dell'inizio dell'attività dell'anno scolastico e verifica le competenze acquisite ed il superamento del debito. Di tutto vengono informate le famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

Valutazione del profitto



Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte, ma la performance che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.

La valutazione è considerata come parte integrante dell'attività scolastica ed è finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi.

Dopo aver verificato attraverso test d'ingresso le conoscenze e le competenze di cui gli allievi erano in possesso, la valutazione è diventata Formativa cioè strumento di verifica del recupero dei prerequisiti, dell'efficacia delle strategie didattiche messe in atto e della progressiva acquisizione di un metodo di studio consapevole, responsabile ed autonomo.

La valutazione è stata volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduce lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Solo in un secondo momento la valutazione è diventata Sommativa ed è stata finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza, competenza e capacità intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche (sapere).

Competenza: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper fare).

Capacità: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere una decisione (saper essere).

Allegato:

Griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, viene proposta agli studenti la trattazione di diversi percorsi.

Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono: COSTITUZIONE, diritto legalità e solidarietà,



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e CITTADINANZA DIGITALE. Il profilo di competenze riferito all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, è contenuto nel D.M. 35 del 22.06.2020 art. 1, c. 5, Allegato A e nelle Linee Guida, allegato C.

I percorsi proposti per l'anno scolastico in corso sono tutti finalizzati alla creazione o al consolidamento di competenze specifiche, che si traducono in atteggiamenti, tutti in armonia con quanto previsto dal sopra menzionato allegato C, incentrati sulla sfera del sé e quella relazionale, con gli altri e l'ambiente. Il percorso di Educazione Civica è un'attività annuale, della durata di non meno di 33 ore suddivise in 22 ore nel primo quadrimestre e 11 ore nel secondo; i momenti di verifica sono diversi e avvengono con diverse modalità, anche combinate tra loro; la modalità di valutazione finale del rendimento di ciascun alunno per l'insegnamento dell'Educazione Civica avviene mediante previa raccolta, da parte del coordinatore di classe, dei voti acquisiti in ogni disciplina coinvolta e assegnati sulla base della scheda di valutazione riportata qui sotto, la cui media complessiva è successivamente proposta in sede di scrutinio.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta tiene in considerazione gli elementi dell'area comportamentale: il rapporto con gli insegnanti, la collaborazione con i compagni, il rispetto degli orari, la frequenza alle lezioni; la partecipazione all'attività della classe, l'interesse all'apprendimento e all'approfondimento degli argomenti e la consapevolezza dei risultati conseguiti.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori dalla propria sede (stage, visite d'istruzione, attività integrative, cineforum, ivi compreso il periodo di didattica a distanza).

1. La valutazione del comportamento è espressa in decimi.
2. La votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza, determina la non ammissione



all'Esame di Stato.

La valutazione del secondo quadrimestre si intende relativa a tutto l'anno scolastico.

Per colmare l'insufficienza (voto 5 in condotta) nel primo quadrimestre la condizione necessaria è il conseguimento di una valutazione in condotta nel secondo quadrimestre non inferiore a 7/10.

Visti gli artt. 1, 4 e 7 del DPR n° 122/2009 e del D.M. n. 5 del 16/1/2009, la scala degli indicatori per la valutazione della condotta viene riportata nella seguente tabella, sulla base della quale è stata in seguito elaborata la griglia di valutazione riportata in allegato.

Allegato:

griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione non si esaurisce solo nella misurazione degli apprendimenti, ma costituisce anche un importante momento didattico-pedagogico; riguarda conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali a livello di prestazioni, risultati e progressi.

Il Consiglio di classe, nella valutazione di fine anno, espressa, come per gli scrutini intermedi, in un voto unico comprensivo di scritto e orale, verifica il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, compresi quelli inerenti educazione civica, indispensabili per l'ammissione all'anno successivo e degli obiettivi formativi prefissati nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione complessiva tiene conto anche del superamento delle insufficienze del primo quadrimestre e dei crediti, sia formativi che didattici, acquisiti durante l'anno.

Pertanto il Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, valuta attentamente, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni in presenza o a distanza;
- impegno e assiduità di lavoro;
- livello di conoscenze e di competenze maturate
- credito scolastico (se previsto)
- credito per attività promosse e svolte in Istituto o all'esterno
- percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) (se previsto)



Allegato:

valutazione finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione non si esaurisce solo nella misurazione degli apprendimenti, ma costituisce anche un importante momento didattico-pedagogico; riguarda conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali a livello di prestazioni, risultati e progressi.

Il Consiglio di classe, nella valutazione di fine anno, espressa, come per gli scrutini intermedi, in un voto unico comprensivo di scritto e orale, verifica il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, compresi quelli inerenti educazione civica, indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato e degli obiettivi formativi prefissati nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione complessiva tiene conto anche del superamento delle insufficienze del primo quadrimestre e dei crediti, sia formativi che didattici, acquisiti durante l'anno.

Pertanto il Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, valuta attentamente, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni in presenza o a distanza;
- impegno e assiduità di lavoro;
- livello di conoscenze e di competenze maturate
- credito scolastico
- credito per attività promosse e svolte in Istituto o all'esterno
- percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, il Collegio docenti è concorde nel rimodulare i criteri di attribuzione del punteggio nel seguente modo:

A-Credito scolastico

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni studente nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato



credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del DPR 323/1998 si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

B-Criteri di attribuzione del credito scolastico

Ogni C.d.C. procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

- media dei voti (compreso il voto di condotta e di educazione civica)
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ai progetti, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento compresi, alle attività integrative della scuola e alle attività formative extra – scolastiche documentate.

Per i candidati privatisti e per esami di idoneità, l'unico criterio da adottare è quello della media voti (con esclusione della valutazione della condotta).

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito all'interno della fascia di punteggio ministeriale (alta-bassa) il collegio delibera di adottare i seguenti parametri di scelta:

- 1) Media matematica di tutte le discipline compresa la valutazione della condotta e di Educazione Civica;
- 2) Voto di condotta;
- 3) Valutazione attività di PCTO

In sede di scrutinio, a ciascun candidato che non avrà riportato alcun debito, verrà attribuito il punteggio massimo previsto dalla rispettiva fascia di appartenenza se almeno due di tre dei seguenti criteri risultano:

- Media matematica dei voti $\geq$..,50;
- Voto di condotta $\geq$ 9/10.
- Valutazione PCTO $\geq$ livello Intermedio (I).

Ne consegue che gli studenti che in sede di scrutinio finale avranno riportato uno o più debiti otterranno automaticamente il punteggio minimo della relativa fascia.

C- Attività formative maturate in ambito scolastico e extra-scolastico

In sede di scrutinio saranno valorizzate anche le esperienze formative che ogni alunno può aver maturato, qualora siano coerenti con il corso di studi. Esperienze lavorative, corsi di lingua, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica e tutte quelle esperienze legate alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelle relative alle attività culturali, al volontariato, alla solidarietà, allo sport.

Tali esperienze potranno contribuire, dunque, a determinare il punteggio del credito scolastico.

Le attestazioni relative ad esperienze formative conseguite fuori dalla scuola devono avere i seguenti requisiti:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e



ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso frequentato;
- la documentazione relativa alle esperienze valutabili quali attività formative deve consistere in una attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni in cui il candidato ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione delle stesse e le competenze acquisite;
- il punteggio attribuito alle attività formative e alla partecipazione ai progetti e alle attività integrative della scuola non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto.

D- Modalità di presentazione delle attestazioni

- Le attestazioni relative ad esperienze formative conseguite fuori dalla scuola devono essere presentate in segreteria didattica dal 15 aprile al 15 maggio di ogni anno.
 - Le attività interne sono documentate dai docenti responsabili dell'attività, mediante una dichiarazione da presentare in segreteria al termine dell'attività, comunque non oltre il 15 maggio.
- Tutto ciò fermo restando la valutazione da parte del consiglio di classe di casi particolari che saranno analizzati tenendo conto del comportamento disciplinare dello studente.

Allegato:

credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE: numero limitato di studenti, grande attenzione dedicata alla specificità individuali. Su richiesta organizzazione di corsi di alfabetizzazione Attuazione di strategie che favoriscono

l'inclusione di studenti stranieri e con disturbi specifici dell'apprendimento **RECUPERO E**

POTENZIAMENTO: Gli studenti in difficoltà vengono supportati individualmente con percorsi di recupero, supporto e integrazione. Attuazione di strategie mirate al recupero e al potenziamento individuale possibile grazie al ridotto numero di studenti

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: l'aggiornamento professionale dei docenti dovrebbe essere più frequente e incentrato su certe tematiche. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** non vi sono particolari punti di debolezza in merito a tale indicatore.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al P.E.I. Quest'ultimo può essere: • curriculare o globalmente riconducibile alla programmazione ministeriale, con regolare diploma di maturità al termine del percorso didattico; • totalmente differenziato, elaborato in base a capacità e competenze dell'alunno, ma garantendo tutti i possibili raccordi con la programmazione di classe. Al termine del percorso didattico verrà rilasciato un Attestato di frequenza corredato dalla certificazione delle competenze raggiunte. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Gli alunni con BES e con DSA sono valutati in base al PDP. Tutti i docenti provvedono: • ad adottare metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali; • ad utilizzare le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi; • a scegliere e praticare metodologie inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattica per problemi, ecc.; • ad operare nel rispetto dei tempi di apprendimento programmando tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e/o riducendole.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per gli alunni in ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES, per rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Per gli alunni in uscita si promuoveranno iniziative formative in particolare attraverso attività di orientamento in uscita e progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage.

Approfondimento

Il Collegio elabora annualmente il Piano Annuale per l'inclusione (PAI), con l'analisi dei punti di forza e delle criticità e gli obiettivi di incremento per l'anno scolastico successivo.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta dalla diffusione del Covid-19 e delle azioni volte al contenimento della diffusione del virus e alla conseguente eventuale sospensione dell'attività didattica in presenza, parte del programma potrebbe essere svolto in modalità di didattica a distanza o in Didattica Digitale Integrata attraverso piattaforme dedicate. Per questa nuova modalità di didattica, a seconda della materia, sono stati scelti approcci diversificati e adeguati a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tale modalità, inoltre, potrebbe essere utilizzata anche per eventuali azioni di recupero, integrazione e approfondimento.

Criteri e modalità di valutazione attraverso didattica a distanza

1. Valutazione formativa

Ai fini formativi è stato possibile svolgere tutte le prove previste per le attività in presenza e prove di diversa tipologia rese possibili dagli strumenti di comunicazione utilizzati (ad esempio prove a tempo, attività di ricerca e approfondimento online, creazione di ipertesti, esposizioni autonome da parte degli alunni, produzione di relazioni relative a esperienze di laboratorio virtuale, produzione di mappe concettuali, consegna di documenti tecnici prodotti con i software utilizzati nell'ambito delle varie discipline, ecc...).

2. Valutazione sommativa

Ai fini della valutazione sommativa è stato possibile utilizzare le seguenti tipologie di prova:

- Prove orali

Effettuate a distanza tramite strumenti di comunicazione sincrona (Skype, Teams) che consentono l'identificazione certa dell'alunno (es. con webcam accesa). Le prove si svolgono preferibilmente con la presenza online di piccoli gruppi di alunni.

Nelle prove orali si è tenuto conto della particolare situazione che gli alunni, così come i docenti, stanno vivendo, e sono state messe in atto modalità comunicative che permettono uno svolgimento il più possibile sereno del colloquio. Le prove sono programmate, comunicando in anticipo la data tramite il registro elettronico o verbalmente cercando, per quanto possibile, di fare in modo che non vi sia sovrapposizione nella stessa giornata di più prove per i singoli studenti. Nel caso di studenti con DSA i docenti hanno cura di non effettuare più di una prova al giorno e in ogni caso di attenersi a quanto



contenuto nel Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente. Il tipo di domande proposte ha lo scopo di misurare le competenze e le abilità, prima che le conoscenze in sé e per sé.

Le prove orali possono anche trarre spunto da testi, documenti o dalle stesse prove scritte/pratiche; ciò è risultato particolarmente significativo, anche in previsione delle modalità adottate per il colloquio degli Esami di Stato.

- Prove scritte

In alcune discipline vengono svolte tramite lavoro a distanza e di norma determinano solo una valutazione formativa (vedi punto 1). È stato comunque possibile attribuire una valutazione sommativa, anche effettuando una discussione dell'elaborato, con la stessa metodologia delle prove orali, volta ad accertare la piena consapevolezza dell'alunno in merito al documento consegnato. Il docente comunque provvede a trascrivere la valutazione sul registro elettronico nella colonna delle prove orali.

Il voto attribuito nelle prove sopra definite viene comunicato tramite registro di classe, con le modalità consuete. È stata prevista almeno una prova di questo tipo per ogni studente.

Inoltre, al termine del periodo di didattica a distanza ogni docente formulerà una valutazione complessiva dell'operato di ciascun alunno, tenendo in dovuto conto le valutazioni formative preventivamente comunicate tramite le modalità di cui al punto 1, della partecipazione e dell'impegno e della frequenza dello studente stesso. Elementi significativi a tal proposito saranno le competenze di autonomia, la partecipazione alle lezioni, la puntualità e il rispetto delle consegne.

In tutti i casi, l'eventuale rifiuto di una prova o una mancata consegna, sono valutati solo se non derivanti da ostacoli di carattere tecnico in relazione alla particolare modalità di lavoro a distanza.

3. Alunni con disabilità, con DSA e con BES

Tutte le prove effettuate tengono conto delle misure previste nei PDP elaborati dai consigli di classe. Particolare attenzione verrà posta al superamento degli ostacoli aggiuntivi derivanti dalla modalità di lavoro a distanza.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

DIREZIONE

C.N.A.P. "B. CELLINI" Srl

+

RAPPRESENTANTE LEGALE

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE

COLLABORATORI SCOLASTICI

PERSONALE ATA

COORDINATORE SERVIZI DI SEGRETERIA

DOCENTI

VICE-COORDINATORE DIDATTICO

COORDINATORI DI CLASSE

CONSIGLIO DI ISTITUTO

REFERENTI PROGETTI E RESPONSABILI AMBITI:

- Referente Progetti, Bandi e Concorsi
- Referente Orientamento
- Referente Alternanza Scuola-Lavoro e PCTO
- Referente Certificazioni Linguistiche e Informatiche
- Referente BES, DSA, Disabilità e Inclusione
- Referente Sicurezza Studenti Lavoratori (CSSL)
- Referente Covid
- Referente Uscite Didattiche e Soggiorni Studio
- Referente Statistiche e Rilevazione Assenza



- Referente Corsi Aggiornamento
- Referente Educazione Civica
- Responsabile Laboratorio Informatico
- Responsabile Laboratori Chimica e Fisica
- Responsabile Biblioteca
- Responsabile Rapporti Scuola-Famiglia
- Animatore Digitale

COLLABORATORI ESTERNI DIDATTICI E NON



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sono presenti tre collaboratori, di cui uno svolge funzione di vicario e due di responsabili di sede. I collaboratori, oltre a sostituire il dirigente in caso di assenza, si occupano principalmente della supervisione delle attività didattiche, dell'orario e dell'utilizzo del registro elettronico, dell'organizzazione dell'attività degli organi collegiali, della comunicazione, delle relazioni con il personale e con l'utenza, della cura del rispetto dei regolamenti e della vigilanza sul corretto utilizzo delle strutture e delle dotazioni della scuola. I responsabili si occupano della cura dell'organizzazione delle attività delle rispettive sedi, della sostituzione dei docenti assenti, dei permessi di uscita ed entrata degli alunni e di tutte le attività che comportano la responsabilità della sede.

2

Funzione strumentale

1. Coordinatore delle azioni per l'inclusività: si occupa del supporto ai consigli di classe nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, della relazione con le famiglie e in generale della promozione di una cultura inclusiva nella scuola. 2. Responsabile del Piano

4



	Triennale dell'Offerta Formativa: ha l'obiettivo di recepire le istanze del collegio docenti armonizzando gli aspetti educativo-didattici con quelli organizzativi e gestionali. 3. Coordinatore delle attività di orientamento: coordina le attività di orientamento in ingresso (incontri nelle scuole di primo grado, open day), in uscita (incontri con Università, agenzie formative e mondo del lavoro) e interno (attività finalizzate alla scelta consapevole dell'indirizzo). 4. Referente Stage/Alternanza scuola lavoro/PCTO: coordina l'organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro/percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, coordina la formazione propedeutica in tema di sicurezza, la cura della documentazione, la rendicontazione e il monitoraggio delle attività ad essa correlate.	
Animatore digitale	Promuove all'interno dell'istituto le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (miglioramento delle dotazioni tecnologiche, attività didattiche e formazione del personale).	1
Coordinatore attività ASL	Stage/Alternanza scuola lavoro Coordina l'organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, la formazione propedeutica in tema di sicurezza, la cura della documentazione, la rendicontazione e il monitoraggio di tali attività	1
Coordinatore di classe	Coordina le attività del Consiglio di Classe, raccoglie le informazioni sull'andamento didattico disciplinare, coordina la progettazione personalizzata per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e in generale con bisogni educativi speciali, cura le relazioni con le famiglie, nelle classi quinte	5



coordina la predisposizione del documento del
Consiglio di Classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il docente viene impegnato in attività di Recupero e in corsi sul metodo di studio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Il docente viene impegnato in attività di Recupero e in corsi sul metodo di studio. o Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
---------------------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA: sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige e organizza il piano di lavoro del personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Gestisce e cura la protocollazione dei documenti in entrata e in uscita. Cura la documentazione relativa ai contratti e alla carriera dei docenti e del personale ATA della scuola. Cura le procedure amministrative per l'effettuazione degli acquisti e per tutti gli adempimenti di natura contabile

Ufficio per la didattica

Fornisce il supporto amministrativo alle attività didattiche, cura la documentazione relativa agli alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.galileilaveno.it/page37.html>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete provinciale delle scuole per l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata (capofila ITE Tosi di Busto Arsizio)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato Praticare la legalità per contrastare le mafie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI OBBLIGATORI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'istituto, promuove corsi per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza per tutti i lavoratori e per le figure previste nell'ambito del Sistema di Prevenzione e Protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OPERATIVA

Formazione su uso corretto del Registro Elettronico, gestione di modulistica e mansioni di ruoli (per es. per coordinatori di classe, tutor PCTO), funzionamento GLO, tutela della sicurezza, privacy e GDPR, prevenzione e contenimento del contagio da Covid- 19;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INFORMATICA

Consolidamento di conoscenze pregresse sull'uso di strumenti e risorse digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

Webinar di case editrici (Pearson Academy, Loescher, Mondadori Education, DeA Scuola) Incontri, corsi, seminari, convegni in presenza o a distanza in sincrono, formazione e-learning asincrona, organizzati da MIUR, USR e AT, Università, Enti di formazione, associazioni culturali e professionali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

CORSI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola